



INSIEME

PERIODICO DELLA PARROCCHIA SAN GIORGIO - ALBAIRATE



E se non ci fosse più la messa?

«Immaginiamo che dalla sera alla mattina, come in uno di quei film di fantascienza in cui di notte strani fenomeni cambiano la realtà, scompaia misteriosamente e in un colpo la pratica dell'assemblea liturgica e la messa domenicale. Improvvisamente, la messa non si fa più».

L'ipotesi - che sta nell'ordine dell'immaginazione - la raccolgo da una raccolta di riflessioni che prova a delineare il cristianesimo che ha da venire. Per quanto fantasiosa però, proviamo a prenderla sul serio. Se da oggi a domani non si celebrasse più la messa, che succederebbe?

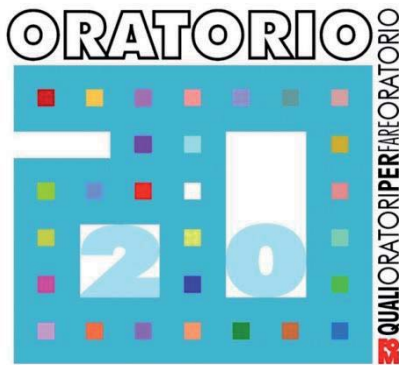
«La prima cosa che succederebbe sarebbe il disfarsi della parrocchia, proprio nella sua visibilità più immediata, nella sua basilare tessitura di relazioni, per mancanza di un centro coagulante, per lo sgretolarsi di quella consuetudine di fondo che fa di molti individui un insieme comunitario. Dalle nostre parti succederebbe che anche nel tessuto territoriale si formerebbe un vuoto. Specie nei contesti più problematici. Si tenterebbe di tenere vivo qualche contatto, con qualcuno, da qualche parte. Ma tutto si fermerebbe al piccolo groviglio di qualche amicizia elettiva. Il grande insieme della comunità, per quanto scalcinato, contraddittorio, fragile, non manterrebbe un minuto in più di consistenza senza la forza magnetica della liturgia settimanale, 'simbolo' che lega gli animi e i tempi, che crea comunione e segna il cammino, che insedia nel consueto la percezione che c'è dell'*altro*. Anche per chi la guarda dall'esterno e la vede da estraneo.

Nella messa della domenica si vede il volto di una comunità. In questo senso le liturgie domenicali sono sempre veritiere, autentiche, anche quando sono celebrate male, con trascuratezza, nell'inerzia, dominate dall'incuria. Come che sia, danno sempre luogo alla qualità reale dei legami in atto, rendendoli evidenti, trasparenti. Basta vedere come una comunità celebra per capire la temperatura delle relazioni in gioco, quali legami prevalgono, che cristianesimo esprimono, quale rapporto esiste con la parola, che cammini si producono, insomma quale tonalità cristiana si respira.

La messa della domenica è anche l'evento nel quale si incrociano e intrecciano le varie forme di appartenenza alla comunità, le varie forme di adesione all'appello cristiano, la consapevole fedeltà degli appartenenti, l'assiduità meccanica degli adempienti puri, l'adesione fluida dei saltuari, gli occasionali, i simpatizzanti delle grandi feste comandate, gli avventori dei sacramenti, gli sporadici, gli operatori diretti della costruzione pastorale, i semplici frequentatori della domenica, gli impegnati e gli anonimi, quelli della messa prima e quelli che capitano quasi per caso.

La liturgia si presenta davvero come figura e profezia della Chiesa rivolta alla cura del Regno che raduna nell'unità tutto il genere umano senza alcuna preconditione di appartenenza. Nella liturgia un mondo frammentato e disperso viene raccolto e ricomposto. L'assemblea liturgica è perciò realmente *segno prospettico e profetico dell'umanità chiamata a stare insieme*».

Forse possediamo un tesoro del cui valore non ci rendiamo più conto.



ORATORIO 2020

le prime restituzioni dopo l'Assemblea del 9 Febbraio



Come accennato sull'Insieme di Gennaio, la Diocesi di Milano ha avviato un approfondito percorso di lettura della realtà riguardo gli Oratori e la Pastorale Giovanile, intitolato ORATORIO 2020. Presso l'Oratorio di Bollate, Sabato 9 Febbraio si sono ritrovati quasi mille delegati provenienti dalle diverse realtà ambrosiane. Anche il nostro oratorio era presente, con quattro delegati. Riportiamo di seguito il primo contributo emerso dai lavori a gruppi di quella giornata (il testo completo è disponibile sul sito della PGFOM):

- L'**identità** dell'oratorio. Il modo di stare e di vivere l'oratorio ha subito un cambiamento netto: non è più percepito come una casa da abitare perché si possano vivere relazioni autentiche, ma sempre più come uno dei tanti "erogatori di servizi", al quale rivolgersi di volta in volta per ottenere un prodotto differente. La realtà dell'oratorio è analoga a quella del mondo contemporaneo, sempre più frammentato. Spesso, inoltre, si propongono troppe attività e questo va a scapito della cura personale.
- Di conseguenza la **connotazione cristiana** dell'oratorio rischia di passare in secondo piano. Spesso le molte attività sembrano non condurre immediatamente alla volontà di testimoniare il vangelo, mentre non bisognerebbe confondere l'obiettivo con gli strumenti per raggiungerlo.
- A livello generale, molti si interrogano su quale debba essere lo **stile** dell'oratorio e se questo mantenga ancora la propria specificità oltre le attività proposte, conservandosi luogo di legami e relazioni, capace di evitare la trasformazione in un gruppo chiuso su di sé o focalizzato solo sugli obiettivi da raggiungere e sulle molte cose da fare.
- Coloro che hanno un ruolo educativo in oratorio spesso lamentano la difficoltà a dialogare con coloro che svolgono lo stesso ruolo ma per altri gruppi. Si è molte volte fatto riferimento al ruolo della **comunità educante**, come un'ambizione a cui mirare, ma ancora lontana dall'essere realtà effettiva.
- Da varie parti si insiste sulla difficoltà relativa all'incontro generazionale: gli **adulti** sono percepiti e si riconoscono come coloro che ostacolano un vero protagonismo giovanile, rimanendo poco disponibili al cambiamento.
- Un tema molto considerato è quello delle **famiglie**: l'oratorio non può rivolgersi solo a bambini e ragazzi senza una sinergia educativa con i loro genitori.
- Con un'insistenza molto marcata una delle principali richieste è a riguardo della **formazione**. Il bisogno di formazione è segnalato sia per sé, nei vari servizi di educatori e catechisti, che per gli animatori e i genitori dei ragazzi.
- Con uguale intensità si segnala il bisogno di momenti di **condivisione delle esperienze**, occasioni durante le quali crescere tramite l'incontro informale, che consentano di vivere la dimensione ecclesiale puntando alle relazioni.

Davide

CAMPEGGI 2019 – Bueggio

24-29 GIUGNO 2009-2008;

8- 13 LUGLIO 2007-2006;

21-27 LUGLIO 2005-2004-2003-2002

Iscrizioni in Oratorio da Aprile 2019, fino ad esaurimento posti, compilando il modulo distribuito a catechismo o reperibile al Bar (consegnare a Davide)

ORATORIO ESTIVO 2019

Da Lunedì 10 Giugno a Venerdì 19 Luglio

Tutte le informazioni sull'Insieme di Maggio e in Oratorio dal mese di Aprile.

ANIMATORI 2019 (2004-2001)

Da Martedì 19 Marzo a Martedì 16 Aprile:
colloquio personale in Oratorio

Sabato 4 Maggio, 17.00

Incontro Animatori decanato ad Abbiategrasso

Sabato 11 Maggio, 19.00

Incontro in Oratorio

Venerdì 17 Maggio, 17.00

Incontro diocesano in piazza Duomo

Sabato 25 Maggio, 19.00

Incontro in Oratorio

Venerdì 31 Maggio, 21.00

Conclusione mese di Maggio (con Cassinetta)

Aprile 2019

(30)	10.30	Celebrazione del matrimonio di Vincenzo Longobardo e Alice Vania
	18.00	Rossi Rosina; Marzaghi Luciano e Carla; Bruno Magnaghi e fam.; Pecchio Guido e Ambrogina; Alberto Antolotti e fam.
(31)	4^a domenica di QUARESIMA	
	8.00	<i>pro popolo</i>
	10.30	<i>pro popolo</i>
	18.00	Schneider Jolanda e Pietro Canu; Gramegna Rosa e Lucini Mario; Alemanni Dante; Ranzani Luca
1	8.30	
2	8.30	
3	8.30	Banfi Gioachino e Piera
4	18.00	<i>intenzione personale</i>
5		non si celebra l'Eucaristia
6	18.00	Germani Lino, Ubertoni Teresita e Gino;
		Germani Alessandro, Gardin Bruno;
		Olivares Irene e Mario; Mariuccia
		Gramegna
7	5^a domenica di QUARESIMA	
	8.00	<i>pro popolo</i>
	10.30	<i>pro popolo</i>
	18.00	
8	8.30	Ivonne e Edoardo Fiorito
9	8.30	fam. Pizen Mario e Maria
10	8.30	Dario Guerra
11	18.00	Egle e Vincenzo Parachini
12		non si celebra l'Eucaristia
13	18.00	f. Manti-Diliberto; f. De Vecchi-Feroli;
		Annovazzi Giovanni e Garavaglia Rino; Marzaghi Carla e Zanzottera Rino; Ranzani Carlo e Fontana Enrica
✘ Inizio della SETTIMANA SANTA ✘		
14	DOMENICA delle PALME	
	8.00	<i>pro popolo</i>
	10.30	BENEDIZIONE DEGLI ULIVI (oratorio) PROCESSIONE e MESSA
	18.00	Paolo e Giuseppina Arrigoni; Silvio Arrigoni; Livio Aina; Gramegna Gioachino e Martinetti Emilia
15	8.30	
	17.00	Pregiera per i ragazzi
	20.45	Confessioni comunitarie

16	8.30	
	17.00	Pregiera per i ragazzi
	17.30	Confessioni (fino alle 19)
17	8.30	
	17.00	Pregiera per i ragazzi
	17.30	Confessioni (fino alle 19)
18	GIOVEDÌ SANTO	
	17.00	Pregiera ragazzi - Lavanda dei piedi
	21.00	MESSA «IN CENA DOMINI» segue adorazione personale fino alle 23
19	VENERDÌ SANTO	
	8.15	Lodi e Celebrazione del mattino
	9.30	Confessioni (fino alle 12)
	15.00	PASSIONE DEL SIGNORE
	21.00	VIA CRUCIS
20	SABATO SANTO	
	8.15	Lodi e Celebrazione del mattino
	9.30	Giro dei sepolcri in bici - (medie e ado)
	10.30	Giro dei sepolcri in bici - (elementari)
	15.00	Confessioni (fino alle 18)
	21.00	✘ ✘ VEGLIA DI RISURREZIONE ✘ ✘
21	DOMENICA di PASQUA	
	8.00	<i>pro popolo</i>
	10.30	<i>pro popolo</i>
	18.00	<i>pro popolo</i>
22	Lunedì "in albis" o "dell'Angelo"	
	8.00	<i>pro popolo</i>
	10.30	<i>pro popolo</i>
23	8.30	fam. Annovazzi e Maria
24	8.30	Maria Martinetti
25	18.00	
26	8.30	
27	18.00	Lucini Mario; Renato Liberali;
		Magugliani Emilia e Franco; Mantegazza Rosanna
28	2^a domenica di PASQUA	
	Festa patronale di SAN GIORGIO	
	8.00	<i>pro popolo</i>
	10.30	<i>pro popolo</i>
	18.00	Repossi Valeria e Emilio
29	8.30	Colombo Pierluigi
30	8.30	
(1)	8.30	Silvana e Felice Ciceri
(2)	18.00	
(3)	8.30	<i>intenzione personale</i>

La settimana Autentica



Così è definita la Settimana Santa: autentica perché attraverso di essa trova verità ogni altra settimana dell'anno. Sono giorni liturgicamente molto intensi anche se nella percezione diffusa sono assai più giorni di "vacanza". Accade facilmente che le celebrazioni non siano di massa, ma coinvolgano coloro che riconoscono in esse una traccia sicura per il proprio cammino di fede. Possano essere davvero giorni che ci facciano scoprire il senso di ogni tempo che il Signore ci dà da vivere.



**Domenica
28 aprile
FESTA di
SAN GIORGIO**

Ore **10.30**
S. Messa solenne
con *accensione*
del "balon"
di S. Giorgio

L'amministrazione comunale offre **l'olio della lampada** al santo Patrono

In mattinata: esposizione e vendita dei prodotti caseari e agricoli davanti all'oratorio.

Pranzo (e prenotazioni) in oratorio

NOTIZIE IN BREVE



**Presentazione del libro
LORO E(D)IO di Marco Rizzonato**
sarà ospite l'autore, Marco,
domenica 14 aprile alle 16 presso l'Auditorium

ROSARI NEI CORTILI nel mese di maggio - nei giorni dal 15 al 25 aprile raccoglieremo le disponibilità ad ospitare la preghiera del rosario nelle sere di maggio.

VEGLIA per il mondo del lavoro - sarà celebrata martedì 30 aprile alle 19 presso la Cooperativa Rimafolw di Trezzano s/Naviglio - presiede il Vicario episcopale mons. Elli

CALENDARIO PARROCCHIALE

Martedì 2	18.00	Incontro Catechiste - incontro gruppo Caritas
Domenica 7	10.30	S. Messa con la presenza del diacono Giancarlo Airaghi
Martedì 9	21.00	Consiglio dell'oratorio
Domenica 14	16.00	Presentazione del libro di Marco Rizzonato - auditorium
Martedì 23	21.00	Consiglio Pastorale
Domenica 28	15.00	Incontro genitori e bambini di 2^ elementare
Martedì 30	19.00	Veglia per il mondo del lavoro - Trezzano